



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZIO DELLO SPETTACOLO

TITOLO: LA ROSA DI WASHINGTON (Titolo originale: THE ROSE OF WASHINGTON SQUARE)

Metraggio { dichiarato;  
accertato

2248

Marca: Darryl F. Zanuch

DESCRIZIONI DEL SOGGETTO

REGIA: Gregory Ratoff

INTERPRETI: Tyron Power - Alice Faye - Al Jolson.

T R A M M

Rose Sargent canta in un pubblico varietà e Ted Cotte, dilettante di canto, oltre lavorare come cameriere nello stesso locale, aspira a prodursi in un numero con lei. Durante le vacanze Rose conosce Bart Clinton del quale si invaghisce, ma Bart parte improvvisamente senza avvisare Rose, che addolorata, non vuole più tornare nel locale ove canta e dove Ted l'attende per eseguire finalmente il numero in comune. Bart intanto, indiziato di favoreggiamento a una banda di gangster alla quale è vincolato per un prestito ottenuto e non pagato, è nei guai. Una sera in un cabaret ritrova Rose e l'accompagna a casa: ad attenderli però c'è Ted che accusa chiaramente Bart di compromettere la ragazza. Ne nasce una colluttazione durante la quale Ted ha la peggio. Rose reagisce e scaccia Ted. Intanto questi trionfa in un nuovo locale nel suo numero e Rose, pentita, si reca da lui in compagnia di Bart riuscendo a fargli fare la pace. Durante in ricevimento in onore di Ted Rose è vivamente pregata di cantare: è così che un grande impresario ne apprezza le qualità e chiede a Bart, qualificatosi come suo manager, di cedergliela. Questi richiede e ottiene una cifra che pensa di restituire alla banda dei gangsters per svincolarsi da loro. Ted però dubita che il denaro venga dato a Rose, ma questi lo rassicura. Per rimediare il denaro da dare a Rose decide di vendere il mobilio della casa dove abita: ne riscuote l'importo e lo versa a Rose in presenza di Ted. Il proprietario dell'appartamento, però, appurando che Bart ha venduto il mobilio non suo, lo denuncia. Per non far succedere uno scandalo Bart ricorre nuovamente per un prestito ai gangsters, ma nel frattempo la polizia interviene e arresta Bart con tutti i gangsters. E' Ted che, sicuro dell'onestà di Bart, interviene con la cauzione ottenendo la libertà provvisoria: Bart però in una crisi di nervi fugge alla vigilia del processo. Intanto Rose lancia una nuova canzone ispirata alla sua triste storia d'amore. Bart dinascosto si reca al teatro per vedere Rose: sarà proprio tale canzone che, cantata col pianto nel cuore, che rivelerà a Bart la giusta via. Si costituisce e mentre parte per scontare la pena, porta con sé la certezza dell'amore al suo ritorno.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso **20 FEB 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

ROMA, LI 27 MAR 1951

*P. C. C.  
G. de (S. Maria)*

SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*P. de P...*